



ISTITUTO DEI CIECHI
FRANCESCO CAVAZZA
ONLUS

In occasione di “IT.A.CÁ migranti e viaggiatori: Festival del Turismo Responsabile, VIII edizione”, l’Istituto dei ciechi Francesco Cavazza ONLUS quest’anno effettuerà un’apertura straordinaria delle sue strutture museali, strutture che normalmente è possibile visitare su appuntamento.

Il nostro Istituto è da sempre impegnato nella promozione sociale, culturale e lavorativa dei disabili visivi.

L’Istituto come è nella sua tradizione partecipa attivamente alla vita culturale e sociale della città di Bologna, raccontando la propria storia attraverso le sue esperienze ed è con questo spirito che aderiamo all’evento.

Apertura straordinaria del Museo Tolomeo e del Museo Anteros

Quando: Domenica 29 maggio dalle ore 10.00 alle ore 15.00

Adesioni: max 30 visitatori divisi in due sottogruppi da 15 persone per museo (le adesioni avverranno attraverso il sito del Festival e saranno comunicate ai responsabili del Museo)

Durata della visita per Museo: 45 minuti

I visitatori verranno accolti al **Museo Tolomeo** dal responsabile e curatore Fabio Fornasari e dalla curatrice Lucilla Boschi. Museo Tolomeo presenta un’esperienza articolata in un racconto che ricombina memorie, conoscenze, testimonianze relative alla storia della Città di Bologna, intrecciata in modo indissolubile con quella dell’Istituto Cavazza. La storia diventa così un caso studio sui temi della trasmissione del sapere, dell’innovazione tecnologica, dell’intreccio tra linguaggi, uno stimolo a ragionare sul tema della collezione e del suo uso. Il Museo Tolomeo è anche il punto di partenza per intraprendere un viaggio con un punto di vista differente sulla città di Bologna, per scoprire che visivo e non-visivo sono modalità complementari per conoscere la realtà.

I visitatori verranno accolti al **Museo Anteros** dalla responsabile e curatrice Loretta Secchi e dai suoi collaboratori che introdurranno alle funzioni pedagogiche dell’educazione estetica in presenza di minorazione visiva. Il Museo tattile di pittura Antica e Moderna *Anteros* custodisce una nutrita collezione di traduzioni in bassorilievo di celebri capolavori della pittura medievale, rinascimentale, barocca e romantica e dal 1999 si occupa di educazione estetica delle persone minorate della vista a scopi di potenziamento dei loro processi cognitivi e immaginativi, attraverso l’uso compensativo dei sensi residui. L’esperienza di esplorazione tattile dei dipinti che si potrà vivere nella visita guidata permetterà però a tutti, indipendentemente dal deficit visivo, di conoscere le potenzialità conoscitive del tatto.